



Anno XIII n. 37

17 settembre 2016

CANCELLATA LA GLORIOSA STORIA DELLE SQUADRE NAUTICHE DELLA POLIZIA DI STATO

SOMMARIO

CANCELLATA LA GLORIOSA
STORIA DELLE SQUADRE
NAUTICHE.....1

CONFERENZA CONSAP PRES-
SO LA SCUOLA DI POLIZIA DI
VIBO VALENTIA.....2

TERRORISMO ACCOLTA LA
RICHESTA DELLA CONSAP...2

STRADALE LAZIO NUOVO
C.O. UN VERO DISASTRO.....3

URGENTE IL RINNOVO DEL
PARCO ELICOTTERI.....4

PALERMO CROLLO IN COM-
MISSARIATO DURA PROTE-
STA CONSAP.....5

CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com

CONSAP: SVENDUTE DA IMBELLI BUROCRATI IN CAMBIO DI PROMOZIONI LAMPO

Gazzetta Ufficiale Serie Generale 213 del 12 settembre 2016 art 4 Renzi con la complicità recante razionalizzazione dei servizi navali 1. *Ai fini dell'esercizio da parte del Corpo della guardia di finanza delle funzioni in mare ai sensi dell'articolo 2, sono soppresse le squadre nautiche della Polizia di Stato e i siti navali dell'Arma dei carabinieri, fatto salvo il mantenimento delle moto d'acqua per la vigilanza dei litorali e delle unità navali impiegate nella laguna di Venezia, nelle acque interne e nelle isole minori ove per esigenze di ordine e sicurezza pubblica è già dislocata una unità navale, nonché i siti navali del Corpo di polizia penitenziaria, ad eccezione di quelli dislocati a Venezia e Livorno. 2. Sono trasferiti al Corpo della guardia di finanza i mezzi interessati dalle soppressioni di cui al comma 1, da individuare con decreto interdirettoriale dei Ministeri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze e della giustizia.*

Con queste poche righe il Governo dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza ha cancellato un altro pezzo della sicurezza di questo Paese e anni di prestigiosa attività a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

La pubblicazione della chiusura delle squadre nautiche il 12 settembre u. sc. sulla G.U. è il coronamento di una strategia fallimentare adottata da imbelli burocrati ministeriali protesi a svendere un pregiato settore della Polizia di Stato e connesse qualificate professionalità, in cambio di immeritati riconoscimenti e progressioni in carriera.

La Consap, che per prima e più di tutti, si è battuta contro questo scempio affina le armi per continuare a sostenere le sacrosante ragioni degli specialisti delle gloriose squadre nautiche.

**FAI I TUOI
PREVENTIVI, POI
RIVOLGITI CON
FIDUCIA AL
CONSULENTE
DEDICATO**

si.gi.fin
di Simona De Filippi

IN CONVENZIONE CON

**RISERVA A TUTTI I DIPENDENTI E AI LORO FAMILIARI
FINANZIAMENTI A CONDIZIONI ESCLUSIVE**

**CESSIONI DEL QUINTO DELLO STIPENDIO
DELEGHE DI PAGAMENTO**

CONFERENZA CONSAP PRESSO LA SCUOLA ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO DI VIBO VALENTIA

Si è tenuto il tradizionale incontro con i futuri colleghi che stanno frequentando il corso presso la scuola di polizia, da parte delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della Polizia di Stato.

Una delegazione della Segreteria Nazionale della Consap si è incontrata giovedì scorso con gli allievi agenti della scuola di Vibo Valentia, nel corso di una sequitissima conferenza dove il Segretario Generale Nazionale Giorgio Innocenzi ha illustrato la peculiarità della rappresentanza sindacale

all'interno dell'organizzazione della Polizia di Stato.

I temi trattati hanno riguardato i diritti sindacali; il riordino delle carriere, il contratto collettivo nazionale di lavoro, per toccare anche discussioni di stretta attualità come la legge contro la tortura o quella sui numeri identificativi nelle attività di ordine pubblico. Innocenzi non ha mancato di sottolineare la grande mole di lavoro che la Consap ha svolto in questi anni a tutela degli interessi del personale come la grande manifestazione collettiva davanti a Mon-

teitorio dell'anno scorso per il contratto o le singolari proteste contro Ministro dell'Interno e Governo che l'hanno vista manifestare a Varese, città dell'allora ministro dell'interno Maroni o Pontassieve "buen retiro" dell'attuale premier: "l'autonomia e l'indipendenza che sono nel nostro dna - ha detto Innocenzi - ci consentono di tutelare colleghe e colleghi a tutto tondo senza sottostare a diktat della triade confederale o peggio legarci al carro della partitocrazia per un posto in Parlamento.



TERRORISMO: ACCOLTA LA PROPOSTA CONSAP, RIUNIONE TECNICA PER DOPPIO CARICATORE

Finalmente il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, accogliendo una pressante richiesta, avanzata dalla Consap, nel momento più caldo dell'allarme terrorismo, ha deciso di fornire utili indicazioni in merito al caricatore di scorta (doppio caricatore) per il personale della Polizia di Stato.

A tal fine è stata indetta una riunione, presieduta dai vertici della Direzione Centrale per gli Affari Generali, per mercoledì 21 settembre, alle ore 10 presso la sala Europa dell'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia.



CORSI DI LAUREA PER GLI ISCRITTI ALLA CONSAP



PEGASO
Università Telematica
D.M. 20/04/2006 G.U. N.118 DEL 23/05/2006

POLIZIA STRADALE LAZIO NUOVO CENTRO OPERATIVO: UN VERO DISASTRO

Dal primo agosto 2016 è partito il nuovo COPS, alle dipendenze del Compartimento Polstrada Lazio, il quale ha assorbito le funzioni del C.O.C., sia per quanto concerne il coordinamento operativo delle pattuglie regionali e autostradali, sia per la gestione dei flussi informativi. Una grande opportunità nelle intenzioni degli organizzatori con in testa il dirigente pro-tempore del Compartimento Lazio, ma che dopo poco più di tre settimane ha prodotto risultati scadenti che hanno messo a dura prova il lavoro degli operatori e soprattutto la loro sicurezza. Innanzitutto i canali radio, deputati ad essere utilizzati, non funzionano su gran parte del G.R.A., sicché le pattuglie sovente non riescono a comunicare con la sala operativa; si aggiunga, come se tutto ciò non bastasse, che le singole pattuglie non riescono a udire via radio le comunicazioni effettuate dalle altre, a scapito della cooperazione e della sicurezza. I riscontri oggettivi, oramai, si moltiplicano così come le preoccupazioni degli

operatori, sempre più in balia degli eventi e del “santo” cellulare che spesso diventa l’unico mezzo di comunicazione con la sala operativa, che, talvolta, non è raggiungibile neanche con questa modalità. Copiosa è anche la corrispondenza di servizio verso il responsabile della Sottosezione di Roma Settebagni che, a più riprese, è stato sollecitato a intervenire prima che tali inefficienze si trasformino in fatti gravi a danno dei colleghi in servizio. In questa fase caotica, non convince la soluzione proposta dalla dirigenza, di utilizzare i vecchi canali in caso di necessità e/o malfunzionamento della nuova numerazione; si pensi al caso in cui una pattuglia si trovi coinvolta in un fatto grave o in altra emergenza e si trovi obbligata a dover cambiare i canali perché quelli che dovrebbero funzionare non funzionano! In molti casi la tempestività può essere risolutiva per salvare la pelle! Ci chiediamo e allo stesso tempo rivolgiamo la domanda a chi di dovere, se fos-

se stato il caso di testare per un certo periodo di tempo il nuovo sistema, di fare tutte le opportune valutazioni e verifiche e solo alla fine di tale percorso, procedere alla riunificazione delle centrali operative, si sarebbero evitate tante problematiche e inefficienze a salvaguardia esclusiva di tutti i dipendenti. Alla luce di quanto sopra la Consap, considerato che per la Direzione Centrale delle Specialità ciò che fa e dice il dirigente pro-tempore del Compartimento Lazio è sempre vangelo, ha invitato il Capo della Polizia ad intervenire senza indugio per risolvere la problematica in argomento che pone a serio rischio l’incolumità stessa dei colleghi.



CON LA CONSAP TI “ASSICURI” LA SALUTE



La Consap ha stipulato una straordinaria convenzione con Europ Assistance S.p.A. finalizzata a garantire agli iscritti una polizza sanitaria che prevede un indennizzo economico immediato, un network di professionisti idoneo a garantire la massima assistenza, oltre un capitale importante, in caso di infortunio grave o prematura

scomparsa ad un premio annuo di soli 180,00 euro.

Si ribadisce che la polizza è riservata agli iscritti quindi, nel caso in cui tale stato viene a cessare, le condizioni saranno aggiornate alla prima scadenza annuale successiva, ai premi ed alle condizioni vigenti in quel momento per la massima assistenza.

SEGUICI SU WWW.CONSAP.ORG

**NUOVA GRAFICA, NUOVI CONTENUTI.
OTTIMIZZATO PER TUTTI I DEVICES**



LA POLIZIA RISCHIA DI RESTARE “A TERRA” URGENTE IL RINNOVO DEL PARCO ELICOTTERI

La Polizia di Stato rischia di rimanere a terra. Occorre necessariamente rinnovare il parco elicotteri. A differenza dei Carabinieri e della Guardia di Finanza che dispongono dei più recenti Agusta Westland a109 Nexus, oltre ad altre macchine tra cui i moderni AW 139, la Polizia di Stato si trova in questo momento storico ad operare per lo più con elicotteri AB 212 risalenti alla guerra del Vietnam ad eccezione dei pochi anzi pochissimi (solo sei) supermoderni ma troppo grandi per le necessità operative, AW 139 comprati con i fondi Frontex. In molti reparti volo fino a dieci anni fa vi erano i piccoli ma maneggevoli AB 206, monomotore jet renger 3, che con i suoi consumi 90 lt/h a fronte dei 360 lt/h del AB 212 garantiva un ottimo servizio, immediato, economico ed efficiente. Le restrizioni normative italiane che vietano il sorvolo sulle città agli elicotteri monoturbina ha fatto sì che una buona parte di essi sia stata parcheggiata a terra, pertanto in mancanza di nuovi elicotteri si vola con l'AB 212 che è bene precisare è un elicottero fuori produzione da un pò di anni ed i cui pezzi di ricambio cominciano a scarseggiare.

Per ovviare, in parte, la ditta costruttrice ha allungato le scadenze di vita di alcuni componenti costosi tipo le pale, mentre altri ricambi a volte si cannibalizzano da altri nostri AB 212 fermi in giro per gli altri reparti o in ditta.

L'AB 212 è un elicottero molto sicuro che come si dice tra gli addetti ai lavori, “ti riporta a casa”, ma sulla città ha dei limiti dovuti all'eccessivo rumore e al flusso rotore molto potente e quindi occorre rispettare sempre una certa

quota. Alla luce di quanto sopra, si rende necessario l'acquisto di un nuovo elicottero biturbina leggero, più piccolo dell'AW 139, magari della stessa Agusta Westland, orgoglio nazionale dei costruttori di elicotteri mondiali, non solo per ovvi motivi di ritorno occupazionali in Italia ma per l'assistenza di personale qualificato e manutenzione a due passi da casa, che consentirebbe ai tanti assistenti di volo di svolgere esclusivamente il proprio compito e non sostituirsi ai tecnici meccanici della casa costruttrice.

L'indizione di una gara d'acquisto europea (obbligatoria per una forza di Polizia a ordinamento

civile) sarà una battaglia visto l'agguerrita concorrenza del consorzio europeo a guida francese dell'eurocopter) ma si rende necessaria e improcrastinabile per garantire una maggiore sicurezza ed economicità del volo



CORSI DI PREPARAZIONE IN CONVENZIONE PER I NOSTRI ISCRITTI

 **Azza Forense**
Alta Formazione & Centro di A.D.R.

Direzione Scientifica: Prof. Avv. Massimiliano Nisati

Informazioni al n. 3289521584

LE NOSTRE PROPOSTE

**Concorso pubblico a 320
posti di allievo vice ispettore.**

Corso completo in presenza ad € 460,00
in convenzione CONSAP ad € 395,00

**Concorso pubblico per 80
posti di Commissario**

Corso completo in presenza ad € 600,00



Contattaci ai numeri:
0549-970047 info@acetour.it
06-4825431 roma@acetour.it

PALERMO CROLLO IN COMMISSARIATO, AGENTE FERITO DURA PROTESTA CONSAP

Per fortuna i danni subiti dal mio collega sono stati “relativamente” lievi, anche se lo stesso poliziotto ferito, sul suo profilo facebook, ha scritto che qualcuno dall’alto lo ha aiutato, evitando che quella di oggi si trasformasse in una tragedia - lo dice Igor Gelarda dirigente del sindacato autonomo di Polizia Consap. Da anni sosteniamo che alcuni commissariati sono assolutamente inadeguati o necessitano di lavori urgenti, perché si rischia l’incolumità degli operatori e degli stessi utenti.

Tutto questo è inaccettabile, prosegue Gelarda.

Il commissariato Libertà paga un canone d’affitto altissimo, pari a circa 240 mila euro l’anno e, come se non bastasse, uno dei tre piani è praticamente vuoto, come già denunciato dalla Consap in passato, anche attraverso un’interrogazione parlamentare sollecitata proprio da noi. Nonostante questo esoso canone non siamo neanche in grado di salvaguardare la sicurezza dei colleghi. Chiediamo che vengano individuati i responsabili di quanto accaduto e perché non venga fatta la corretta manutenzione. La prossima volta, qualcuno si potrebbe fare molto più male. Altre strutture di polizia a Palermo versano in condizioni



pietose e sono a rischio per la salute e l’incolumità di operatori e utenti. In particolare il Commissariato Oreto – Stazione, recentemente declassato nonostante l’area urbana particolarmente complessa su cui insiste, il commissariato di Partinico, che necessita di alcuni lavori urgenti, i locali della Polizia Scientifica e quelli dell’immigrazione e il commissariato

Mondello, ormai ridotto praticamente ad un rudere. Ma mentre per Scientifica e Immigrazione sembra essere previsto a breve il trasferimento altrove, e per Mondello sono stati stanziati fondi per ristrutturare, per il Commissariato Oreto abbiamo avuto solo promesse non mantenute. E 70 persone operano in una struttura da incubo. La Questura di Palermo si era impegnata in tal senso, ma di concreto non c’è

nulla se non lo scoraggiamento e l’umiliazione di chi ci lavora dentro.

La Consap adesso solleciterà un’interrogazione parlamentare per l’accaduto e scriverà al Capo della Polizia per chiedere un suo intervento straordinario prima che accada il peggio, e ha intenzione anche di organizzare una manifestazione di protesta per strada per sensibilizzare anche i cittadini sulla situazione.

ASSISTENZA LEGALE

**PRESTIGIOSO ACCORDO DI
COLLABORAZIONE CON L’AVVOCATO
D.ssa DONATELLA CERE’**

WWW.STUDIOLEGALECERE.COM



CON L’ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI

CONVENZIONE NAZIONALE CON CONSULENTE DEDICATO**si.gi.fin**
di Simona De Filippi**IN CONVENZIONE
CON****RISERVA A TUTTI I DIPENDENTI E AI LORO FAMILIARI**
FINANZIAMENTI A CONDIZIONI ESCLUSIVE**CESSIONI DEL QUINTO DELLO STIPENDIO**
DELEGHE DI PAGAMENTO

IMPORTO RATA	IMPORTO EROGATO		
	60 MESI	96 MESI	120 MESI
€ 150,00	€ 7.296,00	€ 10.948,00	€ 12.681,00
€ 200,00	€ 9.863,00	€ 14.644,00	€ 16.954,00
€ 250,00	€ 12.380,00	€ 18.381,00	€ 21.546,00
€ 300,00	€ 14.878,00	€ 22.038,00	€ 25.889,00
€ 350,00	€ 17.375,00	€ 25.734,00	€ 30.232,00
€ 400,00	€ 19.992,00	€ 29.431,00	€ 34.574,00

Gli esempi si riferiscono al prodotto Cessione del Quinto/Prestito con Delegazione di pagamento. La restituzione avviene con la trattenuta in busta paga. Esempi calcolati su un dipendente di 35 anni di età e 12 di servizio. Tan Min 4,65%. Taeg Max 8,93%. Per l'analisi e Valutazione dell'offerta si rinvia al "Secct" liberamente asportabile nei luoghi in cui avviene la promozione del prestito.

- ▶ Non è richiesta motivazione o giustificativo di spesa;
- ▶ Esito veloce – Possibilità di ottenere un acconto sul saldo nelle 24 ore successive alla firma del contratto;
- ▶ E' possibile rinegoziare i finanziamenti in corso
- ▶ Ci occupiamo noi del disbrigo burocratico del finanziamento

CHIAMACI PER UN PREVENTIVO O PER UN APPUNTAMENTO**TEL 06.5572128 – FAX 06.96038713****VIA PIANIGIANI 85 – 00149****ROMA****WWW.SIGIFIN.IT****REFERENTE PER LA CONVENZIONE:****SIMONA DE FILIPPI 340/0636169 AGENTE OAM A4011**

